

Art. 48 - Divieto di produrre la corrispondenza scambiata con il collega - codice deontologico forense

Art. 48 - Divieto di produrre la corrispondenza scambiata con il collega

- 1. L'avvocato non deve produrre, riportare in atti processuali o riferire in giudizio la corrispondenza intercorsa esclusivamente tra colleghi qualificata come riservata, nonché quella contenente proposte transattive e relative risposte.
- 2. L'avvocato può produrre la corrispondenza intercorsa tra colleghi quando la stessa:
- a) costituisca perfezionamento e prova di un accordo;
- b) assicuri l'adempimento delle prestazioni richieste.
- 3. L'avvocato non deve consegnare al cliente e alla parte assistita la corrispondenza di cui al comma 1; può, qualora venga meno il mandato professionale, consegnarla al collega che gli succede, a sua volta tenuto ad osservare il medesimo dovere di riservatezza. (Modifica GU n. 202 del 1.9.2025)
- 4. L'abuso della clausola di riservatezza costituisce autonomo illecito disciplinare.
- 5. La violazione dei divieti di cui ai precedenti commi comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della censura.

PRECEDENTE FORMULAZIONE

Art. 48 - Divieto di produrre la corrispondenza scambiata con il collega (modificato il 2.9.2025)

- 1. L'avvocato non deve produrre, riportare in atti processuali o riferire in giudizio la corrispondenza intercorsa esclusivamente tra colleghi qualificata come riservata, nonché quella contenente proposte transattive e relative risposte.
- 2. L'avvocato può produrre la corrispondenza intercorsa tra colleghi quando la stessa:
- a) costituisca perfezionamento e prova di un accordo;
- b) assicuri l'adempimento delle prestazioni richieste.
- 3. L'avvocato non deve consegnare al cliente e alla parte assistita la corrispondenza riservata tra colleghi; può, qualora venga meno il mandato professionale, consegnarla al collega che gli succede, a sua volta tenuto ad osservare il medesimo dovere di riservatezza.

www.foroeuropeo.it Pagina 1 / 8 Phoca PDF



- 4. L'abuso della clausola di riservatezza costituisce autonomo illecito disciplinare.
- 5. La violazione dei divieti di cui ai precedenti commi comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della censura.
- art. 28 Divieto di produrre la corrispondenza scambiata con il collega (articolo modificato con delibera 27.01.2006)

Non possono essere prodotte o riferite in giudizio le lettere qualificate riservate e comunque la corrispondenza contenente proposte transattive scambiate con i colleghi.

- I. E' producibile la corrispondenza intercorsa tra colleghi quando sia stato perfezionato un accordo, di cui la stessa corrispondenza costituisca attuazione.
- II. E' producibile la corrispondenza dell'avvocato che assicuri l'adempimento delle prestazioni richieste.
- III. L'avvocato non deve consegnare all'assistito la corrispondenza riservata tra colleghi, ma può, qualora venga meno il mandato professionale, consegnarla al professionista che gli succede, il quale è tenuto ad osservare i medesimi criteri di riservatezza.
- art.28. Divieto di produrre la corrispondenza scambiata con il collega.

Non possono essere prodotte o riferite in giudizio le lettere qualificate riservate e comunque la corrispondenza contenente proposte transattive scambiate con i colleghi.

- * I. È producibile la corrispondenza intercorsa tra i colleghi quando sia stato perfezionato un accordo, di cui la stessa corrispondenza costituisca attuazione.
- * II. È producibile la corrispondenza dell'avvocato che assicuri l'adempimento delle prestazioni richieste.
- * III. L'avvocato non deve consegnare all'assistito la corrispondenza riservata tra colleghi, ma può, qualora venga meno il mandato professionale, consegnarla al professionista che gli succede, il quale è tenuto ad osservare i medesimi criteri di riservatezza.
- * IV. L'interruzione delle trattative stragiudiziali, nella prospettiva di dare inizio ad azioni giudiziarie, deve essere comunicata al collega avversario.

Documenti collegati:

La prescrizione dell'azione disciplinare è rilevabile d'ufficio - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 18 del 1 febbraio 2021

www.foroeuropeo.it Pagina 2 / 8 Phoca PDF



La prescrizione dell'azione disciplinare è rilevabile d'ufficio La prescrizione dell'azione disciplinare è rilevabile d'ufficio in ogni stato e grado del giudizio, anche in sede di legittimità, a causa della natura pubblicistica della materia e dell'interesse superindividuale dello Stato e della

Corrispondenza riservata: avvocato responsabile anche se la produzione in giudizio sia dipesa da un errore della segretaria - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 181 del 19 dicembre 2019

Corrispondenza riservata: avvocato responsabile anche se la produzione in giudizio sia dipesa da un errore della segretaria L'avvocato è personalmente responsabile per condotte, determinate da suo incarico, ascrivibili a suoi associati, collaboratori e sostituti, salvo che il fatto integri una

Il divieto di produrre la corrispondenza riservata non può essere aggirato chiedendo un ordine di esibizione ex art. 210 cpc - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 181 del 19 dicembre 2019

Il divieto di produrre la corrispondenza riservata non può essere aggirato chiedendo un ordine di esibizione ex art. 210 cpc Il divieto di produrre la corrispondenza riservata scambiata con il collega (art. 48 cdf, già art. 28 codice previgente) non può essere aggirato richiedendo al Giudice di

La ratio del divieto di produrre la corrispondenza riservata scambiata con il collega - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 181 del 19 dicembre 2019

La ratio del divieto di produrre la corrispondenza riservata scambiata con il collega La norma deontologica di cui all'art. 48 cdf (già art. 28 codice previgente) è stata dettata a salvaguardia del corretto svolgimento dell'attività professionale, con il fine di non consentire che leali rapporti

<u>Dovere di riservatezza – Produzione di corrispondenza inviata dal collega e qualificata come riservata – Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 181 del 19 dicembre 2019</u>

Dovere di riservatezza – Produzione di corrispondenza inviata dal collega e qualificata come riservata – Illecito deontologico – Valutazione discrezionale del carattere riservato della corrispondenza – Inammissibilità. Pone in essere un comportamento deontologicamente rilevante l'avvocato che

Elemento soggettivo dell'illecito: anche la colpa (e non solo il dolo) è fonte di responsabilità disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 181 del 19 dicembre 2019 Elemento soggettivo dell'illecito: anche la colpa (e non solo il dolo) è fonte di responsabilità

www.foroeuropeo.it Pagina 3 / 8 Phoca PDF



disciplinare Per l'imputabilità dell'infrazione disciplinare non è necessaria la consapevolezza dell'illegittimità dell'azione, dolo generico o specifico, ma è sufficiente la volontarietà con la quale

La ratio del divieto di produrre la corrispondenza riservata scambiata con il collega - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 118 del 28 ottobre 2019

La ratio del divieto di produrre la corrispondenza riservata scambiata con il collega La norma deontologica di cui all'art. 48 ncdf (già 28 cdf) è stata dettata a salvaguardia del corretto svolgimento dell'attività professionale, con il fine di non consentire che leali rapporti tra colleghi

Produzione in giudizio di corrispondenza riservata: la buona fede non scrimina l'illecito - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 108 del 16 ottobre 2019

Produzione in giudizio di corrispondenza riservata: la buona fede non scrimina l'illecito L'illecito deposito in giudizio di documentazione riservata o contenente proposte transattive (art. 48 cdf, già art. 28 codice previgente) non è scriminato dall'asserita buona fede, giacché per l'

La ratio del divieto di produrre la corrispondenza, "riservata" o contenente proposte transattive, scambiata con il collega - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 17 del 23 aprile 2019

La ratio del divieto di produrre la corrispondenza, "riservata" o contenente proposte transattive, scambiata con il collega La norma deontologica di cui all'art. 48 ncdf (già 28 cdf) è stata dettata a salvaguardia del corretto svolgimento dell'attività professionale, con il fine di non consentire

Il divieto di produrre la corrispondenza riservata prevale sul diritto-dovere di difesa (salvo eccezioni espresse) - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 17 del 23 aprile 2019 Il divieto di produrre la corrispondenza riservata prevale sul diritto-dovere di difesa (salvo eccezioni espresse) L'art. 48 ncdf (già art. 28 codice previgente) vieta di produrre o riferire in giudizio la corrispondenza espressamente qualificata come riservata quale che ne sia il contenuto,

Il divieto di produrre o riferire in giudizio corrispondenza riservata riguarda anche il mittente della stessa - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 17 del 23 aprile 2019
Il divieto di produrre o riferire in giudizio corrispondenza riservata riguarda anche il mittente

della stessa II divieto di produzione in giudizio corrispondenza riservata riguarda anche il mittente della stessa II divieto di produzione in giudizio della corrispondenza riguarda anche la corrispondenza propria, giacché l'art. 48 codice deontologico (già art. 28 codice previgente) non distingue

www.foroeuropeo.it Pagina 4 / 8 Phoca PDF



corrispondenza riservata - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 27 settembre 2018, n. 110

Produzione di corrispondenza riservata: l'illecito disciplinare sussiste anche se non ha influenzato il convincimento del giudice - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 27 settembre 2018, n. 110 La violazione dell'art. 48 cdf (divieto di produrre o riferire in giudizio la corrispondenza

Corrispondenza riservata negli atti di altro procedimento: necessaria la richiesta di acquisizione - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 settembre 2018, n. 99

Corrispondenza riservata negli atti di altro procedimento: necessaria la richiesta di acquisizione - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 settembre 2018, n. 99 La corrispondenza riservata non può mai essere prodotta direttamente in giudizio dal difensore nemmeno quando la stessa

corrispondenza riservata Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 1° dicembre 2017, n. 194 Il divieto di produrre o riferire in giudizio corrispondenza riservata riguarda anche il mittente della stessa Il divieto di produzione in giudizio della corrispondenza riguarda anche la corrispondenza propria, giacché l'art. 48 codice deontologico (già art. 28 codice previgente) non distingue

corrispondenza riservata - il divieto riguarda anche il mittente della stessa - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 1° dicembre 2017, n. 194

Il divieto di produrre o riferire in giudizio corrispondenza riservata riguarda anche il mittente della stessa - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 1° dicembre 2017, n. 194 Il divieto di produzione in giudizio della corrispondenza riguarda anche la corrispondenza propria, giacché l'

corrispondenza riservata, rientra anche il concordato preventivo - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 181

Nell'ampia accezione di "giudizio", in cui è vietato produrre o riferire la corrispondenza riservata, rientra anche il concordato preventivo - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 181 La corrispondenza riservata non può essere prodotta né riferita in "giudizio", il

corrispondenza riservata - prevale sul diritto-dovere di difesa (salvo eccezioni espresse) - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 181

Il divieto di produrre la corrispondenza riservata prevale sul diritto-dovere di difesa (salvo

www.foroeuropeo.it Pagina 5 / 8



eccezioni espresse) - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 181 L'art. 48 ncdf (già art. 28 codice previgente) vieta di produrre o riferire in giudizio la corrispondenza

corrispondenza riservata - la buona fede non scrimina l'illecito - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 181

Produzione in giudizio di corrispondenza riservata: la buona fede non scrimina l'illecito - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 181 L'illecito deposito in giudizio di documentazione riservata o contenente proposte transattive (art. 48 ncdf, già art. 28 codice

Corrispondenza riservata - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 177

Il divieto di produrre o riferire in giudizio corrispondenza riservata riguarda anche il mittente della stessa Il divieto di produzione in giudizio della corrispondenza riguarda anche la corrispondenza propria, giacché l'art. 48 codice deontologico (già art. 28 codice previgente) non distingue

corrispondenza riservata - il divieto riguarda anche il mittente della stessa - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 177

Il divieto di produrre o riferire in giudizio corrispondenza riservata riguarda anche il mittente della stessa - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 177 Il divieto di produzione in giudizio della corrispondenza riguarda anche la corrispondenza propria, giacché l'

corrispondenza tra colleghi dichiarata "riservata" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 177

La corrispondenza tra colleghi dichiarata "riservata" non può essere prodotta (né riferita) in giudizio a prescindere dal suo contenuto - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 177 L'art. 28 del Codice Deontologico (ora, art. 48) vieta non solo di produrre la

Corrispondenza riservata - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 181 - 2

Produzione in giudizio di corrispondenza riservata: la buona fede non scrimina l'illecito L'illecito deposito in giudizio di documentazione riservata o contenente proposte transattive (art. 48 ncdf, già art. 28 codice previgente) non è scriminato dall'asserita buona fede, giacché per l'

www.foroeuropeo.it Pagina 6 / 8



Corrispondenza riservata - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 181

Il divieto di produrre la corrispondenza riservata prevale sul diritto-dovere di difesa (salvo eccezioni espresse) L'art. 48 ncdf (già art. 28 codice previgente) vieta di produrre o riferire in giudizio la corrispondenza espressamente qualificata come riservata quale che ne sia il contenuto,

<u>Corrispondenza riservata - Concordato preventivo - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 181</u>

Nell'ampia accezione di "giudizio", in cui è vietato produrre o riferire la corrispondenza riservata, rientra anche il concordato preventivo La corrispondenza riservata non può essere prodotta né riferita in "giudizio", il quale ultimo deve essere considerato nella sua accezione più ampia, nella

Corrispondenza riservata - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 21109 del 12 settembre 2017

L'art. 91 cpc non deroga al divieto di produrre o riferire in giudizio di corrispondenza riservata Il divieto assoluto di esibizione in giudizio di corrispondenza con colleghi contenente proposte transattive o comunque riservata (art. 48 ncdf, già art. 28 cod. prev.) non è escluso dall'invito del

corrispondenza "riservata" tra colleghi - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 13 marzo 2015, n. 46

La corrispondenza "riservata" tra colleghi - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 13 marzo 2015, n. 46 La dicitura "riservata" rende non producibile in giudizio la corrispondenza tra colleghi, escludendosi ogni spazio valutativo e deliberativo circa la producibilità della corrispondenza

corrispondenza 'riservata' - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 13 marzo 2015, n. 46 La (eccezionale) scusabilità dell'errore nella produzione in giudizio di corrispondenza 'riservata' - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 13 marzo 2015, n. 46 In particolari ed eccezionali circostanze può ammettersi la scusabilità dell'errore nella produzione in giudizio di

www.foroeuropeo.it Pagina 7 / 8



fine			